



Da Tor San Lorenzo ad Anzio un'altra giornata di grande pioggia. Sommerse strade e cantine, centinaia di interventi nella zona

Continua l'odissea di Malafede dopo i danni del maltempo. Famiglie alloggiate nel camping. «Aspettiamo ancora gli aiuti»

Un nubifragio allaga il litorale

Emergenza sul litorale tra Tor San Lorenzo e Aprilia, ieri, per un nubifragio durato tutto il pomeriggio. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire con venti squadre. Colpite soprattutto Lido dei Pini e Lavinio. Intanto a Malafede l'escavatrice mandata dal Comune non ha potuto fare nulla: non aveva i cingoli e dopo un primo metro nel fango è stata costretta a fermarsi. Forse oggi arriveranno mezzi più adatti.

Strade intasate dalla melma, luce saltata, cantine e pianterelli allagati, e gente rifugiata sul tetto dell'automobile in attesa di soccorsi. Ieri, di nuovo, un pomeriggio di pioggia ha scatenato l'emergenza. Mentre a Roma non sembra ci siano state conseguenze gravi, tranne il traffico impazzito sul raccordo, in tutto il litorale da Tor San Lorenzo ad Aprilia la violenza del nubifragio ha fatto strappare i canali d'irrigazione e invaso vie e case. Lavinio e Lido dei Pini sono i centri più

colpiti. I vigili del fuoco hanno dovuto rispondere a centinaia di chiamate e sono intervenuti con venti squadre, due anfibi, e un carro sommozzatori. Centocinquanta vigili in tutto, ma spesso i mezzi sono rimasti bloccati su strade inagibili o per il traffico o per l'acqua, che in alcuni punti ha superato i due metri d'altezza. Sulla litoranea, un pullman pieno di gente è rimasto bloccato dal fango e a Lido dei Pini decine e decine di seminterrotti e scantinati sono stati completamente sommersi.

Intanto a Punta Malafede gli abitanti attendono ancora gli interventi per rimediare ai danni del maltempo. Nonostante le dichiarazioni rilasciate mercoledì sera dall'assessore comunale Filippo Amato, infatti, i lavori per lo smaltimento del fango e dei liquami che una settimana fa hanno invaso la zona devastando decine di case non sono ancora iniziati. Verso le otto di ieri mattina un'escavatrice comunale, munita di un braccio meccanico per la raccolta dei detriti, ha fatto la sua comparsa in borgata, ma è stata costretta ad un rapido dietro-front. Il mezzo infatti non era provvisto di cingoli, ed ha subito rischiato di impantanarsi nel fango quando si è avvicinato ad uno dei canali ostruiti, al fosso del Fontanile. L'appuntamento quindi è rinviato a oggi, nella speranza che gli automezzi comunali siano più numerosi e meglio attrezzati. Sempre in giornata la Usl conta di iniziare l'opera di disinfezione e derattizzazione della zona, esposta al rischio di infezioni anche per la persistenza di infiltrazioni nella rete idrica.

esaurito», vista la stagione. Restano ancora da sistemare circa cinquanta persone, che per il momento sono ospitate da parenti e amici.

Ieri si è svolto ad Ostia il consiglio straordinario della XIII circoscrizione, convocato per affrontare i problemi creati dall'alluvione. Il consiglio ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui si chiede al Comune la realizzazione di un piano idrogeologico per la circoscrizione, la revisione del piano regolatore e la creazione di un nuovo sistema per il contenimento delle acque. Quello attuale, che serve la zona che va da Acilia al mare, fu realizzato nel 1884 dai bonificatori romagnoli. Inoltre la circoscrizione chiede a Carraro di istituire una commissione che accerti eventuali responsabilità del disastro - oltre alla pioggia si è parlato in questi

NEL PARTITO
FEDERAZIONE ROMANA
Cinema Farnese. Ore 18 manifestazione su: Legge finanziaria - Contratti (A. Minucci ministro del governo Ombra).
Avviso. Sabato 27 ottobre dalle ore 9.30 alle ore 18 si svolgerà c/o la sala Stampa della direzione - Via dei Polacchi - un seminario su: «Roma e i suoi tempi». Tutte le compagnie sono invitate a partecipare.
Avviso. Tutte le sezioni possono ritirare, c/o la federazione le copie della dichiarazione d'intenti di Achille Occhetto.

COMITATO REGIONALE
Presso Ccc regionale ore 16 Commissione agraria (Collepardi).
Federazione Castelli. Genzano ore 17.30 Cc (Magni, Montino).
Federazione Frosinone. Cassino ore 19 assemblea per il XX Congresso (Paucciolo); in Federazione ore 17.30 attivo il mozione (Spaziani).
Federazione Latina. Rocca-secca dei Volci ore 20 inaugurazione nuova sede (Ronci); Roccaforte ore 20 assemblea iscritti (Vona); Gaeta ore 18 assemblea iscritti (Di Resta); Cori c/o Teatro comunale assemblea pubblica (Cotesta); Scauri ore 19.30 attivo sezioni zona sud (Basilillo).
Federazione Tivoli. Mentana ore 20 assemblea cittadina (Freda); Subiaco ore 18 Comitato di zona e Gruppo comitato montana Rm27 (Proietti); Bagni di Tivoli ore 18 assemblea pubblica su attuale fase politica del partito; in Federazione ore 18.30 attivo della II mozione (Rosa).
Federazione Viterbo. C/o sala amministrazione provinciale ore 17 Conferenza cittadina su legge finanziaria '91 «Controposte dei comunisti» (Sposetti); Ronciglione ore 18 assemblea iscritti (Freduzzi); in Federazione ore 16.30 riunione donne degli organismi dirigenti (Pigiapoco).

PICCOLA CRONACA
Laurea. Si è brillantemente laureato il compagno Tonino Pullara. Al dottore in Fisica gli auguri dei compagni di Tor Tre Teste, Tor Sapienza e de l'Unità.
Laurea. Elisabetta Jona si è laureata a pieni voti in biologia. Congratulazioni e felicitazioni alla neo-dottoranda da parte di Vittoria, Maria, Assunta, Teresa, Mariastella, Piero e da l'Unità.
LUTTO. È morta Assunta delle Fratte, madre del compagno Saverio Fagnani, consigliere comunale. Al compagno Saverio le sincere condoglianze dalla Sezione Pci di Anguillara e da l'Unità.

Protesta dei senza tetto. Tendopoli al Colosseo. Sfrattati accampati davanti all'ufficio casa

Da qualche tempo un centinaio di famiglie sfrattate ha trovato alloggio al Colosseo, proprio davanti alla sede dell'Ufficio speciale casa dell'Assessorato. Una tendopoli in piena regola con tavoli di cucina, sedie e tavoli da cucina, tutto l'occorrenza per sopravvivere, compresa la vista sul Foro. Una vicenda che ha avuto inizio nell'estate scorsa, quando interi nuclei familiari sono stati cacciati dagli appartamenti che abitavano da anni, e che solo da pochi giorni ha

trovato questo epilogo. Una protesta spettacolare ed efficace. Una protesta che nasce dalla disperazione: dopo mesi trascorsi senza avere un tetto e quasi nuda tra cui vivere. Stipidi come ermani stesi in via del Colosseo, fiammelle a gas sui quali vengono cucinati i pasti, decine di tende da campo che sono diventate la loro casa piantate ad hoc proprio sotto gli occhi dell'assessore Antonio Amato. Chissà che un giorno di questi non se ne accorga.

La Regione disdetta la convenzione con La Sapienza

Braccio di ferro sul Policlinico. Il rettore: «I soldi arriveranno»

La Regione lascia a secco il Policlinico. Con un telegramma di poche righe l'assessore alla sanità dà la disdetta della convenzione con l'università. Motivo? Un ritardo di dieci giorni nella presentazione della pianta organica. «Neanche a pensarci, sarebbe un gesto irresponsabile», ribatte il rettore. Causa della bufera, i trasferimenti di medici e infermieri per l'apertura del nuovo ospedale di Pietralata.

RACHELE GONNELLI
«Molto rumore per nulla». Il rettore dell'università La Sapienza, sollecitato dall'assessore regionale alla sanità, reagisce con una sorriso sardonio tenuto alla minaccia di sconvenzionamento del Policlinico. In effetti la dichiarazione dell'assessore Francesco Cerchia resa qualche giorno fa a un quotidiano appariva un tantino esagerata. Diceva: «La convenzione fra la Regione e l'università per la gestione del Policlinico si intende sospesa a tut-

ti gli effetti giuridici e economici per inadempimenti dell'università». Dove per inadempimenti si intendeva un ritardo di dieci giorni nella presentazione del censimento di tutti i dipendenti reparto per reparto. Se dalle parole si passasse ai fatti, il Policlinico, semplicemente, si bloccherebbe. «Mi auguro che questo assessore, anche se nuovo, abbia senso di responsabilità», ribatte Giorgio Tecce - Non capisco dove vuole andare a pa-

poi, durante la tregua per l'apertura degli ambulatori, si erano ridotti alla metà. Ora che il termometro della tensione registra un nuovo picco «saranno novetocinquanta», afferma di nuovo il rettore - «Comunque sono indispensabili non solo per l'attivazione dei 3.059 posti letto previsti dalla convenzione (attualmente ne abbiamo 2.400), ma anche per garantire la ricerca, la didattica e la qualità dei servizi forniti». Boccia assicura che il vuoto d'organico c'è nonostante gli sforzi di adeguare la distocazione del personale alle esigenze di funzionamento della struttura. (In alta parola sarebbe presa la parola) «Il personale passato in soprannumero negli uffici». Infine la pianta organica indica una priorità: l'allargamento del pronto soccorso e branche mediche confinanti, proprio la fetta di personale ospedaliero che crea più problemi per il trasferimento a Pietralata.

Più forza lavoro, più disoccupazione. E nel 2003 ci saranno altri 350 mila tra uomini e donne in cerca di un posto. La tavola rotonda su «La raccomandazione, una medicina necessaria o dannosa?», organizzata dalla Cgil romana è stata l'occasione per presentare il secondo rapporto sull'occupazione a Roma. Nel salottino di via Buonarroti, ieri, hanno parlato del difficile percorso verso il lavoro l'assessore al personale della Regione, il presidente dell'Unione industriali Giovanni Quintieri, il presidente dell'Atac Luigi Palottini e Nicola Cacace presidente dell'Istituto di ricerche sociali. Nessuna risposta chiarificatrice se non l'ammissione che la ricerca del «padrino», al momento dell'inserimento nel mondo lavorativo, non è più un'eccezione. Ma qual è la situazione dell'occupazione romana?

Osservatorio della Cgil

Aumenta la forza lavoro crescono i disoccupati. Nel 2003 non andrà meglio

Lo studio presentato durante la tavola rotonda parte dall'analisi del dato capitolino nel 1985 - quando la popolazione censita è di 3.696.000 abitanti e gli occupati sono un milione 388 mila. Passa poi ad analizzare le «dinamiche» del lavoro dal 1985 al 1989. Un dato rilevante, in Italia, ma a Roma in particolare, è l'aumento della disoccupazione, quella femminile in maggior misura. E veniamo allo scorso anno: i romani sono diventati tre milioni 772 mila, gli occupati sono un milione 385 mila. Nel 1898 la capitale ha un tasso di attività sia maschile che femminile superiore a quello della Penisola. Come negli anni passati, anche nell'89, la maggior parte dei lavoratori della Città Eterna, l'82,8 per cento, è impiegata nel terziario. All'agricoltura si dedica un 2,3 per cento, mentre il 14,9 è occupata nell'industria.

SABATO 27 e DOMENICA 28 VENITE A SCOPRIRE LE NUOVE GRANDI SODDISFAZIONI DI SERIE.

Le Fiat vi danno di più. In quantità di contenuti, in qualità di prestazioni. E vi danno di più senza chiederle nulla di più. Oggi infatti Fiat rende più ricche le sue vetture, indipendentemente dalla cilindrata e dal prezzo. Volete toccare con mano le nuove soddisfazioni di serie che miglioreranno il vostro tenore di vita automobilistico? Sabato 27 e domenica 28 siamo aperti per questo. Perché possiate passare dalle parole ai fatti. Perché possiate valutare di persona, in pieno relax, quelle piccole grandi comodità, fino a ieri chiamate optional, che da oggi sono di serie.

Per questo, quando sabato o domenica verrete a trovarci, non limitatevi a chiedere quanto costa la Fiat che preferite. Venite a scoprirne il valore, la nuova grande prestazione Fiat. **FIAT**

27 e 28 OTTOBRE. NOI SIAMO APERTI. VOI SIETE INVITATI.

CONCESSIONARI E SUCCURSALI **FIAT** AREA DI ROMA